

E a Prato il Comune lancia una card per i graffitari

Graffitari liberi di disegnare sui muri di Prato. Nella Toscana dei divieti sembra una notizia controcorrente. In realtà non si tratta di una *deregulation*, ma di una regolamentazione con tanto di progetto del Comune e tesserino per graffitari legali. «Muri legali» è un progetto

dell'osservatorio politiche giovanili ed ha come scopo quello di dare la possibilità a giovani creativi di potersi esprimere senza imbrattare la città e rischiare multe o denunce. Il Comune ha firmato un accordo con industriali e commercianti che

hanno concesso i muri di alcune fabbriche della città. I writer autorizzati avranno un tesserino (la «writer card») e una lettera di autorizzazione rilasciata dal Comune e per sei mesi potranno disegnare sui muri a loro assegnati. Saranno organizzati corsi per

insegnare ai writer l'arte della pittura murales che proprio in Toscana (vicino alla stazione ferroviaria di Pisa c'è uno splendido murale), con Keith Haring, ha raggiunto i vertici più alti. Altre informazioni su (www.portalegiovani.prato.it)

M. Ga.